



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

ANCL – Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro

E

ANIV – Associazione Nazionale Ispettori di Vigilanza

Premessa: il presente protocollo è stipulato fra le associazioni in intestazione, nelle rispettive rappresentanze, e sottoscritto dal Presidente Nazionale ANCL, Francesco Longobardi, e dal Presidente Nazionale ANIV, Fedele Sponchia, con l'intento di favorire lo sviluppo e la crescita professionale dei rispettivi associati attraverso la lettura e l'analisi condivisa di norme in materia di lavoro e fenomeni economici e sociali di stretto interesse per le professioni tutelate dalle associazioni contraenti, nella convinzione che il confronto fra le parti e la condivisione delle rispettive vedute in materia di normativa sul lavoro, previdenziale e assicurativa favorisca l'accrescimento professionale e contribuisca significativamente alla prevenzione dei fenomeni elusivi in tema di obblighi contributivi e di eventuale contenzioso.

Il presente protocollo ha validità a decorrere dal 1 settembre 2013, con la durata di un anno e, salvo esplicita disdetta di almeno una delle parti, rinnovato tacitamente per ciascuna successiva annualità.

Art. 2

Le associazioni firmatarie si impegnano a nominare una commissione paritetica, definita "tavolo tecnico", composta da tre membri attivi dell'ANCL, esercitanti la professione di consulente del lavoro e tre membri attivi dell'ANIV, in servizio presso sedi dell'INPS, o dell'INAIL, o delle DTL e designati dai rispettivi Presidenti

Art. 3

Il tavolo tecnico si riunirà, con cadenza almeno trimestrale, presso le sedi di volta in volta da concordare, allo scopo di esaminare norme e tematiche di comune interesse, studiarne contenuti e applicazioni pratiche ed emettere, per ciascuna questione presa in esame, un parere, eventualmente assunto a maggioranza, denominato "avviso comune" che troverà spazio di pubblicazione presso i rispettivi siti web, le rispettive pubblicazioni periodiche, ogni altro mezzo utile di diffusione. Allo scopo di formare il detto avviso comune il tavolo tecnico avrà facoltà di invitare a partecipare o avvalersi, anche informalmente, del parere di legali, funzionari pubblici, docenti universitari e ogni altro autorevole soggetto che il tavolo riterrà opportuno interpellare.

E' altresì facoltà dei soggetti firmatari prevedere, sempre al fine di raggiungere un parere il più possibile compiuto, la partecipazione al tavolo di tecnici individuati da Organizzazioni Sindacali, Associazioni datoriali e di categoria, su invito dei soggetti firmatari e a loro assoluta discrezione.

In sede di incontro il tavolo nominerà un segretario incaricato della verbalizzazione e della redazione dell'avviso comune. Quest'ultimo, qualora afflitto da particolare complessità, potrà essere redatto in momento successivo dal segretario. Dovrà in ogni caso integralmente essere portato a conoscenza dell'intero tavolo, anche a mezzo trasmissione via e-mail, e da ciascun membro esplicitamente ratificato.

Anche in caso di mancato conseguimento dell'avviso comune il segretario del tavolo dovrà provvedere alla verbalizzazione e alla redazione dell'esito negativo dell'incontro o degli incontri riferiti allo specifico tema trattato.

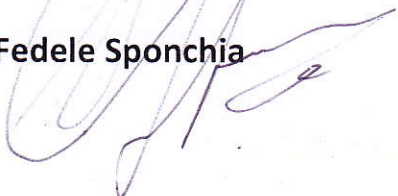
Art.4

Eventuali modifiche e integrazioni al presente protocollo dovranno essere oggetto di trattativa fra le funzioni firmatarie e da queste esplicitamente approvate.

Sottoscritto in.....*Roma*....., il*20/9/2013*.....

Il Presidente dell' ANIV

Fedele Sponchia



Il Presidente dell' ANCI

Francesco Longobardi

